

CONSIGLIO

IL CONFRONTO SUI PROGETTI

Martina, dalla maggioranza il bilancio degli investimenti lavori in città per 24 milioni

I cantieri aperti: da parco Ortolini ai parcheggi

OTTAVIO CRISTOFARO

● **MARTINA.** Oltre 200 milioni di finanziamenti interceduti in dieci anni. A oggi in città ci sono cantieri per 24 milioni di euro che stanno prevedendo la riqualificazione del Parco Ortolini; impianto di gestione delle acque tra Viale Sei Lecci, Via Fighera e Viale Stazione; piazza della Sanità, parcheggio di Piazza Mario Pagano (San Francesco); ristrutturazione del campo Pergolo Lotto 1; lavori in Villa Carmine; lavori di ristrutturazione dell'ex macello comunale. Il consigliere comunale Giuseppe Cervellera, ha rivendicato nel suo intervento in Consiglio comunale il lavoro della maggioranza di governo, rispondendo alle provocazioni delle opposizioni che, con una mozione presentata dal gruppo di Fratelli d'Italia, avevano chiesto chiarimenti in merito alle tempistiche, al rispetto del cronoprogramma e alla qualità delle opere che si stanno realizzando.

Da Palazzo ducale hanno fatto sapere ieri che il Comune di Martina ha ottenuto un finanziamento di circa 1 milione di euro di fondi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per il miglioramento della rete di raccolta dei rifiuti. La proposta progettuale presentata dal Comune, attraverso l'Aro Ta2, è risultata vincitrice al bando a valere sui fondi Pnrr, indetto dal Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica.

Il Ministero, infatti, ha approvato la graduatoria definitiva delle proposte ammesse al finanziamento nella quale in Comune di Martina Franca

si è collocato tra i primi posti, ottenendo così l'assegnazione dell'intero finanziamento richiesto, pari a 997 mila euro. Si tratta di risorse cospicue e importanti in quanto consentiranno al Comune di acquistare "strutture intelligenti" ossia cassonetti stradali per la raccolta differenziata dei rifiuti urbani (carta, plastica e metallo, vetro, organico e secco residuo) da collocare nelle isole ecologiche dislocate sul territorio, nell'agro e in alcuni punti del centro urbano anche a servizio delle attività commerciali, come prevede il progetto messo a punto dagli uffici del Settore Ambiente. I nuovi cassonetti saranno dotati di sistemi di sanificazione per eliminare odori sgradevoli e insetti, sensori di riempimento e sistemi di accesso controllato mediante tessera utente o tessera sanitaria, trasponder, app mediate smartphone.

«I fondi del Pnrr ottenuti per l'acquisto dei nuovi carrellati consentiranno alle casse comunali di risparmiare circa 1 milione di euro sul nuovo capitolato d'appalto per la raccolta dei rifiuti al quale stiamo lavorando da alcuni mesi nell'ambito dell'ARO Ta2», ha spiegato il sindaco Gianfranco Palmisano.

Nel frattempo Palmisano alza l'asticella e rilancia l'iter per approvare il Piano urbanistico generale. Parte ufficialmente il percorso del cosiddetto "Osservatorio per la bellezza", un gruppo di lavoro creato per aprire una nuova fase di studio e concertazione sul Pug, la cui bozza fu presentata dalla passata Amministrazione, ma senza essere votata. La convocazione dell'osservatorio è pervenuta ai componenti della settima commissione consiliare ed estesa agli altri componenti del tavolo di lavoro.



RACCOLTA DIFFERENZIATA Dal Pnrr un milione di euro per migliorare l'efficienza dei servizi

LA RISPOSTA ALLA MINORANZA

Con una mozione Fratelli d'Italia aveva chiesto chiarimenti su tempistiche e cronoprogramma delle opere avviate

RACCOLTA DEI RIFIUTI

Ottenuti dal Comune 997 mila euro dal Pnrr per il potenziamento delle attività. Arriveranno anche i cassonetti «intelligenti»



MARTINA Il consigliere comunale Giuseppe Cervellera

Mottola, alla Madonn' Abbasc' il musical sulla Passione Vivente

Il Santuario rupestre scenario naturale della XXX edizione

DOMANI ALLE 20

È organizzato dall'associazione "don Tonino per Amore"

● **MOTTOLA.** Il Santuario rupestre della Madonna del Carmine, in contrada Casalrotto, meglio conosciuto come "Madonn' Abbasc'", domani sera, con inizio alle ore 20, torna ad essere il teatro naturale della XXX^a edizione del musical della Passione Vivente. Il musical è organizzato dall'associazione "don Tonino per Amore", con il patrocinio del comune di Mottola. «Il progetto - spiega Vito Greco, uno dei protagonisti dell'evento - è nato per raccontare la Passione Vivente attraverso musica e canti dal vivo. Siamo partiti con l'edizione del 1990 fino al 2019. Riprendiamo dopo la pandemia con tanto entusiasmo. La nostra Passione Vivente è l'unica in Italia rappresentata in musical e si caratterizza come qualcosa di unica in termini di numeri e coinvolgimento dei fedeli».

La messa in scena sarà occupata da circa centosettanta figuranti, suoni e giochi di luci in un luogo straordinario e suggestivo, tra macchia mediterranea

e muretti a secco, in cui sarà possibile ripercorrere la Via Crucis di Cristo, catturando, come ogni anno, l'attenzione di visitatori provenienti da tutta la regione e dalla vicina Basilicata. L'interpretazione di Gesù anche quest'anno è stata affidata a Vito Greco sotto la regia del ricomfermato Antonio Minelli, mentre la scenografia e i vari allestimenti saranno curati da Luigi Nardelli e dai suoi collaboratori tecnici e costumisti. L'evento della "Madonn' Abbasc'" è tra le più belle e affascinanti rappresentazioni sacre che rievoca la passione vivente di Gesù Cristo. «Il successo - commentano gli organizzatori - in termini di presenze ci spinge a portare avanti questa iniziativa. Non siamo attori professionisti, ma cerchiamo di regalare dei momenti di devozione popolare alla gente che ci segue». Previsto un servizio navetta messo a disposizione dal comune con partenza alle ore 19:00 dalla zona bivio e chiesa San Pietro.

(Francesco Francavilla)

Massafra, una spinta alle imprese grazie al sistema «agrivoltaico»

Siglata l'intesa per la realizzazione di nuovi impianti ad energia «green»

● **MASSAFRA.** Un protocollo di intesa per la promozione e la realizzazione di sistemi agrivoltaici 4.0, in grado di rispettare le colture esistenti e accedere ai finanziamenti del settore.

È stato sottoscritto dal Consorzio Global Fresh Fruit di Massafra, Vespera Energy di Grottaglie e la startup i-Pergola, che punta su un'opera innovativa destinata a rivoluzionare il settore. Si tratta di "Power Shield Tech", l'infrastruttura energetica mobile per l'agricoltura di precisione di i-Pergola, startup innovativa italiana società benefit nel settore della progettazione e realizzazione di sistemi per la produzione di energia elettrica solare.

È installabile su tutte le colture con sesto d'impianto: kiwi,

pere, mele, agrumi, luppolo, vite, mandorlo e tutte le colture tipiche del bacino del Mediterraneo; il modulo è realizzato con materiali ecosostenibili e rispetta tutte le principali normative di settore.

I pannelli sono mobili e vengono montati sui pali del sesto d'impianto, simili a quello già presenti nel campo per la crescita delle colture arboree o per la protezione dagli agenti atmosferici, garantendo la piena accessibilità all'agricoltore e la sostenibilità agronomica.

Un particolare software e una rete di sensori permettono una gestione integrata della pergola e di tutti i sistemi di agricoltura di precisione e, interfacciandosi con le piante, di movimentare i pannelli per adeguarli alle ne-

cessità di luce o di acqua delle colture, una sinergia che, come confermato da studi, aumenta la produzione. Una prospettiva «green», dunque, nell'impiego dell'energia da fonti alternative in agricoltura. Con l'obiettivo di abbattere i costi, contenere l'utilizzo dell'alimentazione energetica tradizionale e limitare l'inquinamento.

Il consorzio massafrese, inoltre, si occuperà della condivisione del disciplinari di produzione impegnandosi a commercializzare i prodotti derivanti dai terreni sui quali verranno installati gli impianti; Vespera Energy, della fase di sviluppo, autorizzazione e realizzazione degli impianti; mentre i-Pergola, in qualità di consulente, metterà a disposizione, su in-



dicazione di Vespera Energy, tutto il proprio know-how necessario ai fini della realizzazione di progetti agrivoltaici. Da sottolineare come il progetto rappresenti un'innovativa forma di collaborazione tra gli attori chiamati a farne parte: in particolare, muta il paradigma nell'ambito della produzione in quanto l'agricoltore diviene par-

te attiva del processo di produzione sia solare che agricolo. E proprio a sostegno dello sviluppo dell'agrivoltaico, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) ha stanziato 1,1 miliardi di euro nella missione "Rivoluzione verde e transizione ecologica" che prevede incentivi a fondo perduto.

ENERGIA NELLE CAMPAGNE
Un esempi di installazione agrivoltaica applicata ad una coltura

(Red.Ta.)